

**BANDO PER IL MIGLIORAMENTO E L'EFFICIENTAMENTO DELLE PMI CON L'ECONOMIA CIRCOLARE - PR Veneto FESR 2021-2027 - Azione 2.6.1**

Con la DGR n. 379 del 09 aprile 2024 la Giunta Regionale del Veneto ha adottato il bando che prevede contributi a fondo perduto per le micro, piccole e medie imprese che effettuano investimenti nell'ambito dell'economia circolare, ad esempio per la sostituzione di materia prime con End of Waste (già autorizzati o da autorizzare) o con sottoprodotti.

Il bando ha una dotazione finanziaria di 7,2 milioni di euro.

<p align="center"><b>Soggetti ammissibili</b></p>	<p>I beneficiari sono le Micro, Piccole e Medie Imprese, in forma singola che siano in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• status di PMI</li> <li>• localizzazione in Veneto degli interventi, ovvero gli interventi previsti in questo bando devono essere realizzati sul territorio della Regione del Veneto, in relazione all'unità locale/sede operativa del richiedente che dovrà rimanere in Veneto anche nei tre anni successivi all'erogazione del saldo del contributo</li> <li>• essere regolarmente costituita, iscritta nel registro delle imprese e attiva presso la Camera di Commercio,</li> <li>• non deve trovarsi nello stato di "Impresa in difficoltà"</li> <li>• non deve trovarsi in stato di fallimento, essere sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, concordato con continuità aziendale, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente</li> <li>• in caso di investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, l'impresa è tenuta a dimostrare idonea sostenibilità finanziaria</li> <li>• deve presentare una situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale nei confronti di INPS, INAIL e Casse di Previdenza dei professionisti.</li> <li>• non deve operare nei settori dell'agricoltura, della pesca e della trasformazione o commercializzazione di tali prodotti</li> <li>• deve trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia.</li> </ul>
<p align="center"><b>Interventi ammissibili</b></p>	<p>Ai fini del presente bando le tipologie d'intervento ammissibili al sostegno sono:</p> <p>a. reingegnerizzazione del prodotto e/o del packaging del prodotto al fine di favorirne la durabilità, la riparabilità o le modalità di recupero, ivi inclusi gli impianti pilota;</p> <p>b. reingegnerizzazione impiantistica del processo o del prodotto volte alla sostituzione di materie prime o additivi utilizzati nel ciclo produttivo con rifiuti, End of Waste (già autorizzati o da autorizzare) o sottoprodotti, ivi inclusi gli impianti pilota;</p> <p>c. reingegnerizzazione del ciclo produttivo e/o modifiche gestionali del ciclo produttivo e della supply chain al fine di migliorare l'efficienza nella produzione tramite la riduzione dei consumi di risorse e degli scarti di lavorazione, ivi inclusi gli impianti pilota;</p> <p>d. reingegnerizzazione del ciclo produttivo, anche in sinergia con diverse realtà produttive, che prevenga la produzione di rifiuti attraverso la creazione di una filiera di sottoprodotti.</p>
<p align="center"><b>Spese ammissibili</b></p>	<p><b>a) Acquisto di impianti, macchinari, strumenti ed attrezzature</b></p> <p>a1) rientrano in questa categoria i beni nuovi di fabbrica ovvero quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore), inclusi anche gli impianti pilota.</p> <p>a2) rientrano in questa categoria i beni usati, come specificato al comma 4 del presente articolo.</p> <p><b>b) spese relative ad immobili, edifici e terreni</b></p> <p>b1) Le spese relative all'acquisto del suolo sono ammesse nel limite del 10% della somma degli investimenti complessivi delle categorie a), d) ed e) ai sensi del Reg. 2021/1060 art. 64.</p> <p>b2) Le spese relative all'acquisto degli immobili sono ammesse nel limite del 20 % della somma degli investimenti complessivi della categorie a) del progetto e ai sensi del comma 9 del presente articolo.</p> <p><b>c) spese per opere edili e impiantistiche</b></p> <p>Rientrano in questa categoria le spese relative ad opere murarie e impiantistiche strettamente</p>

	<p>collegate alla funzionalità dell'intervento.</p> <p><b>d) Licenze e servizi informatici inclusi servizi in cloud e software SaaS</b> Rientrano in questa categoria le spese di acquisizione di licenze e servizi informatici. Vengono riconosciute, per il periodo di ammissibilità delle spese previsto dall'Azione/bando anche le spese di canoni e abbonamenti di tali servizi. I programmi informatici devono essere commisurati alle esigenze produttive e gestionali del servizio. Si precisa, altresì, che le spese relative al software di base, indispensabile al funzionamento di una macchina o di un impianto, non rientrano tra le spese di cui alla presente lettera, ma sono da considerare in uno con la spesa relativa alla macchina governata dal software medesimo.</p> <p><b>e) Brevetti e diritti di uso e sfruttamento</b> Rientrano in questa categoria le spese collegate all'utilizzo di tali brevetti, marchi e diritti. I brevetti, le licenze, il know-how e le conoscenze tecniche non brevettate devono riguardare nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, e sono ammissibili solo per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nelle unità produttive interessata dalla Proposta.</p> <p><b>f) Consulenze specialistiche e servizi esterni.</b> Nella misura massima del 20% della somma degli importi complessivi delle categorie a), b), c), d), e). Sono ammissibili le spese per consulenze connesse alla Proposta che si riferiscono alle seguenti voci: progettazioni ingegneristiche riguardanti le strutture dei fabbricati e gli impianti, sia generali che specifici, direzione dei lavori, collaudi di legge, studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale (es. Relazione tecnica sulla compatibilità ambientale) (sia in fase di presentazione di progetto, sia in fase di rendicontazione di progetto), prestazioni di terzi per l'ottenimento delle certificazioni di qualità e ambientali secondo standard e metodologie internazionalmente riconosciuti. Per le spese per consulenze specialistiche e servizi esterni è possibile rivolgersi sia a soggetti pubblici che privati (ad esempio università, studi, liberi professionisti ecc).</p> <p><b>g) Spese per garanzie</b> Rientrano in questa categoria le spese connesse alla stipula di fidejussioni finalizzate alla presentazione di domande di anticipo</p> <p><b>h) Costi indiretti</b> Costi indiretti calcolati ai sensi dell'art. 54 lettera a) del Reg. 1060/2021 con tasso forfettario del 5% relative alle lettere a), b), c), d), e), f), g) a copertura dei costi generali di gestione per cui è difficile determinare esattamente l'importo attribuibile all'attività progettuale (si tratta ad esempio di bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità, spese di assunzione, il personale di pulizia, acquisto di materiali di cancelleria, ecc.). Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente ma dovrà essere richiesta dal proponente all'interno del portale Fondi.RVE sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale; si precisa che tali costi non sono soggetti a rendicontazione analitica, ma la quota parte di contributo riconosciuto corrispondente è vincolata al pagamento di costi indiretti sostenuti dal beneficiario per spese generali.</p>
<p><b>Ammissibilità delle spese</b></p>	<p>A seconda del regime di aiuto scelto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• De minimis: Regolamento (UE) n. 2023/2831 : 1 gennaio 2023 – fino alla data di conclusione del progetto ai sensi dell'art. 15 del presente bando.</li> <li>• In esenzione: Regolamento (UE) n. 651/2014 Data di presentazione della domanda di sostegno – fino alla data di conclusione del progetto ai sensi dell'art. 15 del presente bando.</li> </ul>
<p><b>Agevolazione</b></p>	<p>In regime di De Minimis:</p> <p>Contributo a fondo perduto fino al <b>70%</b> Spesa minima ammessa: 50.000 euro - Spesa massima: 300.000 euro Contributo minimo: 35.000 euro - Contributo massimo: 210.000 euro.</p> <p>In regime di Esenzione:</p>

	<p>Micro e Piccole imprese: fino al <b>55%</b> a fondo perduto Investimento minimo 300.000 euro - massimo 2.000.000 euro Incentivo minimo 165.000 euro - Incentivo massimo 1.100.000 euro</p> <p>Medie imprese: fino al <b>45%</b> a fondo perduto Investimento minimo 300.000 euro - massimo 2.000.000 euro Incentivo minimo € 135.000 - Incentivo massimo 900.000 euro</p>
<b>Termini e modalità di presentazione della domanda</b>	<p>La domanda deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il nuovo Sistema Informativo per la Programmazione dei fondi (Fondi.RVE) della Regione Veneto.</p> <p><b>L'apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista dalle ore 10.00 del giorno 23/04/2024 e sarà attiva fino alle ore 17:00 del giorno 18/07/2024.</b></p>
<b>Valutazione delle domande</b>	<p>Le agevolazioni sono concesse sulla base di procedura a graduatoria i cui punteggi saranno attribuiti dalla Commissione Tecnica di Valutazione nominata dal Direttore di AVEPA che sarà basata sui criteri di valutazione relativi alla proposta progettuale (art.11 comma 5 del bando).</p> <p>Saranno valutabili ammissibili alla graduatoria utile alla concessione del sostegno i progetti che avranno ottenuto un punteggio minimo complessivo di 13 punti. In caso di parità di punteggio, sarà data preferenza secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.</p>
<b>Rendicontazione della spesa</b>	<p>I progetti dovranno essere conclusi entro il termine di <b>24 mesi dalla pubblicazione sul BUR del Decreto</b> di finanziabilità del sostegno.</p> <p>La domanda può essere presentata dopo 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità e non oltre i 24 mesi dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità del sostegno.</p>
<b>Ulteriori informazioni</b>	<p>Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati alla pagina: <a href="http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/bandi">www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/bandi</a></p> <p>Le domande possono essere presentate tramite il Consorzio Veneto Garanzie a completo ricevimento della documentazione necessaria entro 7 giorni prima dalla chiusura del bando.</p> <p>Consorzio Veneto Garanzie (Ufficio agevolati): e-mail: <a href="mailto:ufficioagevolati@venetogaranzie.net">ufficioagevolati@venetogaranzie.net</a> Tel. 041/5331855-57-30</p>